

## ITER OPERATIVO SABATINI TER

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ed il Ministero dell'economia e delle finanze il 27 novembre 2013 hanno adottato un decreto che istituisce un nuovo intervento agevolativo per accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso la costituzione di un plafond di risorse (pari a 2,5 miliardi di euro) che le banche/intermediari finanziari potranno utilizzare per concedere finanziamenti a tali tipologie societarie fino al 31 dicembre 2016.

In attuazione dell'articolo 2, comma 5, del decreto-legge n. 69 del 2013 e dell'articolo 8, comma 2, del decreto-legge n. 3 del 2015, con Decreto Interministeriale 25 gennaio 2016 è stata ridefinita la disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione ai finanziamenti.

A partire dal **2 maggio 2016** le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi, a valere sulla nuova disciplina (c.d. Sabatini Ter), alle banche ed agli intermediari finanziari aderenti all'Addendum alla Convenzione tra MiSE, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Associazione Bancaria Italiana (ABI).

### CHI SONO I BENEFICIARI DELL'AGEVOLAZIONE?

**Potranno beneficiare delle agevolazioni le imprese classificate di dimensione micro, piccola e media che alla data di presentazione della domanda:**

- a) hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- c) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento GBER. (Art. 3 DM 27 novembre 2013)
- e) hanno sede in uno Stato Membro purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro in termine previsto per l'ultimazione dell'investimento

Per piccole e medie imprese si intendono:

- le cd. **Microimprese**, con meno di 10 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
- le **Piccole imprese**, con meno di 50 occupati e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro
- le **Medie imprese**, con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

#### I SETTORI ESCLUSI:

- a) delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007);
- b) delle attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del regolamento GBER.

**Sono quindi ammesse alle agevolazioni le imprese operanti in tutti gli altri settori. (Art. 5. DM 25 gennaio 2016 - P.to 4 Circolare 23 marzo 2016, n. 26673)**

## COSA FINANZIA LA “SABATINI TER” E QUALI SONO I TERMINI?

### **È possibile accedere al contributo solo in presenza di un finanziamento bancario/locazione finanziaria:**

cioè, la concessione del contributo sarà **condizionata all'adozione di una DELIBERA** di finanziamento da parte di una banca/società di leasing.

**Sono agevolabili esclusivamente beni nuovi di fabbrica, che, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale** (non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa):

- macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa ed attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo (cioè correlati all'attività svolta dall'impresa ed ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato l'investimento);
- hardware, software e tecnologie digitali, classificabili come “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” (rif. voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile);
- impianti fotovoltaici, a condizione che rientrino nella nozione di “impianti”, quindi macchinari, impianti diversi da quelli infissi al suolo, ed attrezzature varie.

### **Esclusioni**

- **Non** sono agevolabili le spese relative a “terreni e fabbricati” e ad “immobilizzazioni in corso e acconti”
- **Non** possono rientrare nell'agevolazione beni che il fornitore ha portato in fiera "ad uso mostra" anche se non sono ancora stati utilizzati ad uso produttivo (Art. 5 DM 27 novembre 2013 - P.to 6 Circolare 10 febbraio 2014 n. 4567)
- **Non** possono rientrare beni già consegnati "in prova" o "conto visione" presso l'acquirente.
- **Non** è ammessa la presentazione in via contestuale di una domanda di agevolazione per lo stesso bene a due o più banche/intermediari finanziari →

l'impresa potrà presentare più domande di agevolazione a diverse banche/intermediari finanziari purché relative a investimenti diversi ed a condizione che il valore complessivo dei finanziamenti per singola impresa non superi i 2 milioni di euro.

### **I finanziamenti dovranno avere, tra le caratteristiche, durata massima 5 anni:**

- Non è quindi possibile, se l'importo del bene lo richiede, stipulare un'operazione di durata superiore ai 5 anni e beneficiare del contributo solo sui primi 5.
- Il finanziamento dovrà avere durata massima di 5 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento o di leasing, comprensiva del periodo di preammortamento o di prelocazione – non sono ammesse proroghe.
- l'impresa locataria con la firma del contratto di leasing si vincola a riscattare il bene al termine della locazione finanziaria (opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo)

### **Importo minimo finanziabile 20.000 euro – massimo 2 milioni di euro per impresa e sul sistema.**

La singola domanda potrà riguardare più beni strumentali, in tal caso si precisa che il singolo bene non potrà avere un importo inferiore a € 516,46 in quanto, così come previsto all'articolo 5, comma 6 del decreto interministeriale 25 gennaio 2016, “non sono ammissibili singoli beni di importo inferiore a euro cinquecentosedici/46, al netto dell'IVA”.

## IL CONTRIBUTO

**Il contributo concedibile è pari all'AMMONTARE COMPLESSIVO degli interessi calcolati al tasso del 2,75% su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali costanti e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento.**

Il contributo è erogato dal Ministero secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione, che si esaurisce entro il **sesto anno** dalla data di ultimazione dell'investimento, in quote annuali

**L'EROGAZIONE del contributo è subordinata al completamento dell'investimento, da effettuarsi entro il periodo massimo di 12 mesi dalla data di stipula del finanziamento/contratto di leasing, pena la revoca dell'agevolazione.**

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di accesso semplificato:

- 1) **l'impresa** presenta alla banca/società di leasing, tramite posta elettronica certificata, la **domanda** per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge
- 2) la banca/società di leasing
  - **verifica** la regolarità formale e la completezza della documentazione presentata dalla piccola e media impresa e la sussistenza dei suoi requisiti soggettivi
  - **trasmette** (una sola volta su base mensile - entro il giorno 6) la richiesta direttamente al MISE completa dell'ammontare, della durata e del profilo di rimborso dell'operazione già deliberata o in corso di delibera
- 3) **il MISE**, ricevute le **richieste di prenotazione del contributo** presentate su base mensile e verificata la disponibilità delle risorse, trasmette (entro il giorno 11) la comunicazione di avvenuta prenotazione alla banca/società di leasing
- 4) la banca/società di leasing adottata la **delibera** di finanziamento/locazione finanziari (a partire dalla comunicazione di avvenuta prenotazione del contributo da parte del MISE) può trasmettere le domande ricevute e la relativa documentazione allegata
- 5) **il MISE**, entro **30 giorni** dalla ricezione dei finanziamenti deliberati da ciascuna banca/società di leasing e della documentazione ad essi allegata, **adotta il provvedimento di concessione del contributo**, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria e lo trasmette alla PMI e alla relativa banca/intermediario finanziario
- 6) La banca/società di leasing stipula il contratto di finanziamento con la PMI ed eroga il finanziamento in un'unica soluzione: **la stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del decreto di concessione del contributo → più precisamente È POSSIBILE STIPULARE IL CONTRATTO DOPO LA METÀ DEL MESE SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

## COSA DOVRÀ FARE IL CLIENTE?

**Per poter usufruire del contributo Sabatini,  
si richiede dunque al cliente di:**

### **FASE 1: DOMANDA**

Il cliente dovrà ACCEDERE al sito del MiSE ([www.MiSE.gov.it](http://www.MiSE.gov.it)) dove troverà on line il modulo compilabile per la presentazione della domanda di agevolazione a valere sul decreto Beni strumentali. (vedi allegato 1 – facsimile).

La domanda, a pena di invalidità, dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente tale modulo e inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi PEC delle banche o degli intermediari finanziari aderenti alla Convenzione tra Ministero dello sviluppo economico (MISE), Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Associazione Bancaria Italiana (ABI) a partire dal 2 maggio 2016.

La domanda così compilata, unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente necessaria (dichiarazione per informazioni antimafia e procura), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore mediante **firma digitale** e presentata esclusivamente attraverso l'invio a mezzo **PEC** ad uno dei seguenti indirizzi a sua scelta (si consiglia il cliente di contattare previamente Cassa Centrale Banca per essere adeguatamente consigliato nella scelta):

- PEC di BIELLA LEASING SPA --> [biella.leasing.sabatini.pec@actaliscertymail.it](mailto:biella.leasing.sabatini.pec@actaliscertymail.it)
- PEC di A-LEASING SPA -->
- PEC di MEDIO CREDITO TRENINO ALTO ADIGE --> [mediocredito.segreteriacrediti@legalmail.it](mailto:mediocredito.segreteriacrediti@legalmail.it)

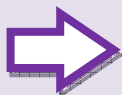
### **Importante:**

- a. se la domanda è sottoscritta dal PROCURATORE, oltre alla domanda, è necessario allegare COPIA DELL'ATTO DI PROCURA e DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA PROCURA (trasmissione su un unico file firmato digitalmente) e DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL PROCURATORE : **la procura dovrà essere rilasciata secondo le formalità di cui agli art. 211 e 38 del DPR 445/2000** (vedi esempio allegato)
- b. l'adempimento relativo all'imposta di bollo (dovuta l'imposta nella misura forfettaria pari attualmente a **€16,00** a prescindere dalla dimensione del documento) dovrà essere assicurato mediante annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa. (Art. 8 DM 27 novembre 2013 - P.to 2 Circolare 10 febbraio 2014 n. 4567)
- c. La domanda Sabatini potrà essere presentata per investimenti da avviare successivamente alla data della medesima, cioè
  - è necessario che l'ORDINE e/o la CONFERMA D'ORDINE riporti data successivo a quella di presentazione della domanda;
  - non è previsto invece alcun tipo di vincolo di data nel caso di OFFERTA o PROPOSTA DI VENDITA;
  - per avvio dell'investimento si intende la data del primo titolo di spesa ammissibile (Art. 5 DM 27 novembre 2013 - P.to 6 Circolare 10 febbraio 2014 n. 4567);
  - all'atto della presentazione della domanda l'impresa non dovrà presentare i preventivi né fatture o altri titoli di spesa;
  - fatture o altri titoli di spesa non dovranno essere allegati nemmeno alla domanda di erogazione della prima quota di contributo, che, secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 della circolare, deve essere corredata delle sole dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori (allegato n. 4), attestanti anche il requisito di nuovo di fabbrica.

(Per quanto riguarda gli investimenti relativi al settore agricolo potranno essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti)

## **FASE 2: DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO E RICHIESTE DI EROGAZIONE QUOTE DI CONTRIBUTO**

Il cliente, ad investimento ultimato, compila, in formato digitale ed esclusivamente attraverso l'accesso alla piattaforma del MISE, la dichiarazione attestante l'avvenuta ultimazione, nonché, previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, la richiesta di erogazione della prima quota di contributo e le trasmette al MISE, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.



La dichiarazione di ultimazione può essere trasmessa solo dopo l'emissione di tutte le fatture, ma non è necessario il pagamento delle stesse che, invece, rileva ai fini della presentazione della richiesta di erogazione in cui l'impresa dichiara di aver effettuato il pagamento a saldo, allegando le liberatorie dei fornitori.

L'impresa beneficiaria dovrà dunque

- I. accedere all'area riservata della piattaforma fornita dal MiSE - inserendo le credenziali che vengono trasmesse via PEC dal MiSE all'indirizzo PEC dell'impresa - e compilare il modulo presente per la **DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO**, la quale deve essere resa entro **60 giorni** dal termine ultimo previsto per la conclusione dell'investimento, pena la revoca del contributo concesso → per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo verbale di consegna/collaudato del bene
- II. compilare, entro **120 giorni** dalla data dell'ultimo verbale di consegna/collaudato del bene, la **RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLA PRIMA QUOTA DI CONTRIBUTO** allegando:
  - **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** della società di leasing (attestante l'avvenuta ultimazione dell'investimento e comprensiva dell'elenco delle spese sostenute e degli estremi identificativi dei beni oggetto di agevolazione) con allegato il documento d'identità del/dei rappresentante/i firmatario/i della società di leasing, attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei beni oggetto di investimento
  - **le dichiarazioni liberatorie dei fornitori**, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestanti il requisito di "nuovo di fabbrica" e l'avvenuto pagamento a saldo dei beni oggetto di investimento, ed in caso di contributo superiore a € 150.000,00, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui sono confermati i dati forniti in sede di presentazione della domanda (informazioni antimafia)
- III. inserire le **richieste di erogazione delle quote di contributo SUCCESSIVE alla prima**: le modalità procedurali di inserimento in piattaforma della documentazione necessaria (Allegato 5 alla Circolare direttoriale 24 dicembre 2014, n. 71299) risultano analoghe alla prima richiesta e sono rese disponibili nella sezione Beni strumentali del sito internet del MiSE → dovranno essere presentate presentate, con cadenza annuale, non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione ed entro i dodici mesi successivi a tale termine.
- IV. inserire la **RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ULTIMA QUOTA DI CONTRIBUTO** che dovrà essere corredata da **un'attestazione della banca/società di leasing** con cui l'impresa ha stipulato il finanziamento **relativa al completamento del rimborso del finanziamento stesso**

**Il Ministero si riserva di effettuare appositi controlli sugli investimenti realizzati, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.** A tal fine il Ministero può acquisire dall'impresa beneficiaria, anche prima dell'erogazione delle agevolazioni, un campione dei titoli di spesa facenti parte dell'investimento agevolato, da sottoporre a controllo.

Si rimanda al sito **[www.MiSE.gov.it](http://www.MiSE.gov.it)** per dettaglio decreti ministeriali, circolari, foglio di calcolo, faq e moduli per la presentazione della domanda e allegati.

## QUANDO VIENE STIPULATO IL CONTRATTO e QUANDO VIENE PAGATO IL FORNITORE?

### Stipula del contratto

La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del decreto di concessione del contributo → **più precisamente È POSSIBILE STIPULARE IL CONTRATTO DOPO LA METÀ DEL MESE SUCCESSIVO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

A titolo esemplificativo:

- Se il cliente invia la domanda nel mese di maggio alla PEC della società di leasing,
- la domanda verrà presentata al MiSE con il flusso del mese di giugno (6 giugno)
- entro il giorno 11 giugno il MiSE conferma la prenotazione dei fondi
- la società di leasing potrà quindi deliberare la pratica
- dopo la delibera si potrà stipulare il contratto

### Pagamento del fornitore

La Banca/Società di leasing dovrà procedere a pagare il fornitore **entro 30 giorni dalla consegna del bene** (laddove possibile procedere con le adeguate verifiche, sopralluoghi, verbali di consegna, ecc.)  
Qualora la fornitura in leasing finanziario riguardi una pluralità di beni, l'erogazione può avvenire in più soluzioni, entro trenta giorni dalla data di consegna di ciascun bene.

## LA REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE

L'impresa beneficiaria dovrà trasmettere tempestivamente al Ministero apposita comunicazione qualora ricorra una delle condizioni che porti alla **revoca** dell'agevolazione:

- **l'alienazione, la cessione o la distrazione dall'uso produttivo** dei beni oggetto dell'investimento entro il termine del terzo anno successivo alla data di completamento dell'investimento;
- **la dichiarazione di fallimento** dell'impresa beneficiaria entro il termine del terzo anno successivo alla data di completamento dell'investimento;
- **la fruizione di agevolazioni pubbliche** concesse per i medesimi beni strumentali oltre i limiti delle intensità massime previste nei regolamenti comunitari applicabili;
- **la risoluzione o la decadenza** del contratto di finanziamento, fatti salvi il rimborso anticipato del mutuo bancario ovvero il riscatto anticipato del leasing finanziario, che sono consentiti.

L'agevolazione può essere anche **REVOCATA D'UFFICIO** dal Ministero qualora venga accertata una delle condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.

## È POSSIBILE RINUNCIARE AL FINANZIAMENTO?

**E' possibile rinunciare al finanziamento ed al contributo** con modalità differenti a seconda della fase del procedimento agevolativo:

- nel caso in cui il provvedimento di concessione del contributo non sia stato ancora emanato, l'impresa dovrà comunicare la rinuncia esclusivamente alla banca/società di leasing, che a sua volta, dovrà comunicare al Ministero l'avvenuta rinuncia solo nel caso in cui la stessa abbia già trasmesso al Ministero stesso la relativa delibera di finanziamento.
- nel caso in cui il provvedimento di concessione del contributo sia stato emanato, la comunicazione di rinuncia dovrà essere inoltrata alla banca/società di leasing ed al Ministero che provvederà ad adottare il provvedimento di revoca del contributo.

In entrambi i casi la comunicazione dell'impresa deve riportare l'ID relativo alla domanda a cui si riferisce la rinuncia.

Le **conseguenze** della rinuncia relativamente al contributo, sono:

- il Ministero provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il soggetto beneficiario non avrà diritto alle quote residue ancora da erogare e dovrà restituire l'eventuale beneficio già erogato, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del d.lgs. 31/03/1998 n. 123.

**La rinuncia al contributo fa decadere il finanziamento a valere sul plafond "Beni Strumentali" disponibile presso CDP: è facoltà della società di leasing mantenere o meno il finanziamento concesso alla ditta attraverso risorse diverse dalla provvista "Beni Strumentali".**

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

### MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CUI AL DM 25 GENNAIO 2016 CONDIZIONATO ALL'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO SU PROVVISATA CDP S.p.A. OVVERO SU DIVERSA PROVVISATA

Spett.le Banca/Intermediario finanziario ← inserire nome soc. leasing

**TRASMISSIONE A MEZZO PEC** ← inserire PEC soc. leasing

*Sezione riservata alle sole imprese estere con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea*

Impresa non ancora iscritta al Registro delle imprese italiano e con sede legale nello Stato membro \_\_\_\_\_:

Sede operativa da attivare in Italia entro la data di ultimazione dell'investimento

#### 1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

P. IVA:

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese)<sup>1</sup>:

#### 2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Nato all'estero:

Cognome:

Nome:

Stato estero:

Comune estero:

Provincia:

Comune:

Data di nascita:

C.F. firmatario:

in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale): ← scegliere tra legale rappresentante e procuratore speciale: nel caso si opti per il procuratore speciale, inviare procura come da esempio allegato

Estremi documento di identità:

#### 3. REFERENTE DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

Cognome:

Nome:

in qualità di:

Tel.:

Cellulare:

Email:

Fax:

#### 4. SEDE LEGALE Sede all'estero

Stato estero:

Comune estero:

Provincia:

Comune:

Via e n. civico:

CAP:

Tel.:

<sup>1</sup> In caso di impresa estera che, alla data di presentazione della domanda, non ha sede operativa in Italia indicare l'indirizzo di posta elettronica di riferimento dell'impresa.



---

## 5. SEDE OPERATIVA NELLA QUALE VERRÀ REALIZZATO L'INVESTIMENTO

*Compilare solo se presente sul territorio nazionale*

Provincia:

Comune:

Via e n. civico:

CAP:

Tel.:

---

## 6. ALTRI DATI RELATIVI ALL'IMPRESA

Dimensione di impresa (*micro, piccola, media*):

Settore di attività economica (*agricoltura/pesca/altro*):

Codice attività ATECO 2007<sup>2</sup>: “-“

Iscrizione al Registro delle imprese di:

Numero iscrizione:

Data iscrizione:

Codice INAIL:

Matricola INPS:

Codice Cassa Edile (*per il settore edilizia*):

Tipologia di CCNL:

IBAN:

BIC:

Banca:

Intestatario conto corrente:

---

### PREMESSO QUANTO SOPRA

il/la sottoscritto/a, in qualità di (*legale rappresentante/procuratore speciale*), dell'impresa richiedente, a fronte della richiesta del finanziamento (*bancario/in leasing*) di cui al punto 8, che l'intermediario in indirizzo fornirà attraverso la provvista ricevuta dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. in virtù del disposto di cui all'art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, ovvero attraverso diversa provvista ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33

### CHIEDE

per la realizzazione dell'investimento di cui al punto 7, di accedere alle agevolazioni di cui all'art. 6 del decreto 25 gennaio 2016 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella G.U.R.I. n. 58 del 10 marzo 2016.

---

<sup>2</sup> Indicare il codice attività ATECO per cui viene realizzato l'investimento. In caso di impresa estera che, alla data di presentazione della domanda, non ha sede operativa in Italia indicare il codice attività ATECO che si intende attivare.

## 7. DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Importo dell'investimento IVA esclusa: **imponibile del bene che verrà acquistato**

Spese per beni nuovi di fabbrica ad uso produttivo (oggetto dell'investimento)\*:

Investimento (IVA esclusa)	
Oggetto	Spese
Macchinari e impianti	
Attrezzature e altri beni strumentali di impresa	
Hardware e software di base	
Tecnologie digitali	
TOTALI	

inserire gli importi  
in base alla tipologia  
di bene

\* Relativamente al settore pesca sono fatte salve le limitazioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1388/2014.

Data di avvio investimento prevista: **data successiva alla domanda (es. la data presunta della conferma d'ordine)**

Data di ultimazione investimento prevista: **data in cui si presume verrà consegnato il bene**

## 8. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

Importo del finanziamento (*min 20.000 euro, max 2 milioni di euro*): **inserire l'imponibile del bene che verrà acquistato**

Tipologia del finanziamento:  bancario  in leasing

Durata richiesta del finanziamento: **si consiglia di inserire sempre 5 ANNI**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

che l'impresa:

a) opera nel settore:

Agricoltura  Pesca  Altro

e

possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al regolamento (UE) n. 702/2014 e nel DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al regolamento (UE) n. 1388/2014 e nel DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al regolamento GBER e nel DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, di:

piccola impresa, in tal caso indicare se micro impresa

media impresa

zone rurali,  
forestali e  
agricole →

pesca →

in tutti gli altri  
casi →

in quanto:

- impresa autonoma, i cui dati nel periodo di riferimento<sup>3</sup> sono i seguenti:

Occupati (ULA <sup>4</sup> )	Fatturato	Totale di bilancio
	X	X

inserire gli importi in euro

OPPURE

- impresa associata/collegata, secondo quanto previsto nella citata disciplina comunitaria; i cui dati nel periodo di riferimento<sup>5</sup>, calcolati applicando le modalità di calcolo dei parametri dimensionali indicate nell'appendice al citato decreto ministeriale 18 aprile 2005, come da prospetto allegato<sup>6</sup>, sono i seguenti:

Occupati (ULA <sup>7</sup> )	Fatturato	Totale di bilancio
	X	X

in caso di impresa associata/collegata, inserire importi in migliaia

- b) possiede i requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui al decreto interministeriale 25 gennaio 2016;
- c) è consapevole dell'origine della provvista utilizzata, vale a dire se l'operazione è a valere sulla provvista costituita presso la gestione separata di *CDP*, ovvero su diversa provvista e prende atto del fatto che, in caso di utilizzo della provvista messa a disposizione da *CDP*, l'erogazione del finanziamento sarà subordinata al ricevimento da parte della *banca/intermediario finanziario* della provvista corrispondente da parte di *CDP*. Pertanto, ove anche le istruttorie della *banca/intermediario finanziario* fossero state completate con esito positivo, in caso di mancato ottenimento - secondo le previsioni delle convenzioni stipulate tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e *CDP* - della provvista da parte di *CDP* o comunque dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, qualora la *banca/intermediario finanziario* non decida di ricorrere ad altra fonte di provvista, il finanziamento non potrà essere concesso o nel secondo caso, potrà essere eventualmente, previo accordo con la *banca/intermediario finanziario*, ridotto rispetto alla richiesta iniziale, senza alcuna responsabilità a carico della *banca/intermediario finanziario* né di *CDP*;
- d) è consapevole e prende atto del fatto che la concessione ed erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione da parte del Ministero dello sviluppo economico delle attestazioni di cui al d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e del relativo esito nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo. Pertanto, ove anche la banca abbia deliberato il finanziamento, nel caso di mancato riconoscimento del contributo pubblico per le motivazioni di cui al citato d. lgs. n. 159/2011, l'erogazione dello stesso finanziamento può non avere luogo, senza alcuna responsabilità a carico della banca/intermediario finanziario;
- e) è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese, ovvero, in caso di impresa estera, prende

<sup>3</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>4</sup> Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.

<sup>5</sup> Cfr. nota 3.

<sup>6</sup> Il modello del prospetto, da compilare secondo le indicazioni riportate nell'appendice al decreto ministeriale 18 aprile 2005, è disponibile nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it).

<sup>7</sup> Cfr. nota 4.

atto del fatto che l'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione da parte del Ministero dello sviluppo economico di una dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'avvenuta attivazione all'interno del territorio nazionale, della sede operativa presso la quale intende realizzare l'investimento, ed alla conseguente iscrizione al Registro delle imprese di riferimento;

- f) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- h) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definito nel regolamento GBER, nel regolamento (UE) n. 702/2014 per il settore agricolo e forestale e zone rurali e nel regolamento (UE) n. 1388/2014 per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- i) prende atto che la banca/intermediario finanziario, nell'effettuare l'istruttoria, si attiene ai principi di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonoma valutazione e che, ove tale istruttoria sia completata con esito positivo, l'operazione è perfezionata solo successivamente all'approvazione del Comitato Crediti della stessa banca/intermediario finanziario;
- j) non ha ancora avviato il programma di investimento proposto alla data di presentazione della presente domanda, ovvero non ha assunto impegni giuridicamente vincolanti ad ordinare attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività;
- k) gli investimenti oggetto della richiesta di finanziamento, indicati al punto 7, sono conformi a quanto previsto dal decreto interministeriale 25 gennaio 2016;

#### DICHIARA ALTRESI'

- che l'impresa non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;

OPPURE

- a fronte dei beni oggetto del presente investimento, per il quale si conferma che alla data di inoltro della presente istanza non è stato dato avvio, è stata assegnataria delle seguenti agevolazioni alla medesima data di inoltro della presente istanza per gli importi indicati nella seguente tabella:

Tipologia bene agevolato	Importo del relativo investimento	Legge/Strumento/Intervento	Data e numero decreto di concessione	Importo concesso	ESL relativo

## SI IMPEGNA

- a non presentare altra domanda di agevolazione per gli stessi beni a cui si riferisce la presente istanza;
- (*nel caso di investimenti in leasing*) ad esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;
- (*in caso di impresa estera*) ad attivare, all'interno del territorio nazionale, entro la data di conclusione dell'investimento, la sede operativa presso la quale intende realizzare l'investimento e a provvedere all'iscrizione della stessa presso il Registro delle imprese di riferimento;
- a non alienare, cedere o distrarre dall'uso produttivo previsto i beni oggetto del finanziamento o del contratto di leasing nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento;
- a completare l'investimento nei termini di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e a comunicarne al Ministero dello sviluppo economico la data di conclusione entro sessanta giorni dal termine ultimo previsto per la stessa, pena la revoca del contributo concesso, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 della circolare del Ministero dello sviluppo economico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- a rispettare con regolarità il piano di rimborso previsto dal finanziamento;
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di controlli e monitoraggi disposti dal Ministero dello sviluppo economico, nonché da competenti organismi statali, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dallo stesso Ministero;
- a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico e per conoscenza alla *banca/intermediario finanziario* l'eventuale concessione di contributi sui beni oggetto dell'investimento intervenuta dopo l'inoltro della presente istanza e prima della formale ammissione alle agevolazioni in oggetto;
- a comunicare tempestivamente al Ministero dello sviluppo economico e per conoscenza alla *banca/intermediario finanziario* l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione, dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere *a*) e *b*), del decreto interministeriale 25 gennaio 2016;
- a riportare, con scrittura indelebile, sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante gli investimenti per i quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al decreto interministeriale 25 gennaio 2016, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa di euro ... realizzata con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69";
- a conservare ogni titolo giustificativo della spesa, documento ed attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime;
- a mettere a disposizione della *banca/intermediario finanziario*, a semplice richiesta, l'eventuale documentazione integrativa necessaria alla *banca/intermediario finanziario* per i propri procedimenti istruttori e di delibera interni.

## DICHIARA INOLTRE

- (nel caso di “settore altro”, diverso cioè da agricoltura e pesca) di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dall’articolo 17 del regolamento GBER per gli “Aiuti agli investimenti a favore delle PMI” e che l’investimento in attivi materiali e/o immateriali proposto si inquadra nella seguente tipologia:

- installazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
  - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
  - l’operazione avviene a condizioni di mercato.

con stabilimento si intende attività produttiva

- (nel caso di “settore agricoltura”) di rispettare i limiti e le condizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 702/2014 e che l’investimento persegue gli obiettivi previsti al seguente articolo:

- articolo 14 - Aiuti agli investimenti materiali o immateriali nelle aziende;
- articolo 17 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli”

- (nel caso di “settore pesca”) di rispettare i limiti e le condizioni stabiliti dal regolamento (UE) n. 1388/2014 di cui al seguente articolo:

- articolo 26 - Aiuti volti a migliorare l’efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici;
- articolo 28 - Aiuti per i porti di pesca, i luoghi di sbarco, le sale per la vendita all’asta e i ripari di pesca;
- articolo 31 - Aiuti per gli investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura;
- articolo 41 - Aiuti alle misure di commercializzazione;
- articolo 42 - Aiuti alla trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;

## DICHIARA INFINE

- (solo nel caso di settore di attività “altro”, diverso cioè da agricoltura e pesca) di aver assolto, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, l’adempimento relativo all’imposta di bollo mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ; inserire numero marca da bollo da €16,00
- di aver letto integralmente il decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e la circolare del Ministero dello sviluppo economico n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e successive modifiche e integrazioni;
- di aver preso visione e di accettare quanto espressamente previsto nella Convenzione Ministero dello sviluppo economico - Cassa depositi e prestiti S.p.a. - Associazione Bancaria Italiana, in relazione alle modalità di messa a disposizione della provvista da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.a.;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

## ALLEGA

- (nel caso il contributo sia superiore a 150.000,00 euro<sup>8</sup>):* dichiarazioni, rese secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta, da parte del Ministero dello sviluppo economico, delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- (nel caso la presente domanda sia sottoscritta da procuratore dell'impresa)* copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura;
- (nel caso l'impresa sia associata/collegata)* prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa, redatto utilizzando l'apposito modello disponibile nella sezione "BENI STRUMENTALI (NUOVA SABATINI)" del sito [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it).

Luogo e data .....

L'Impresa richiedente<sup>9</sup>

Il legale rappresentante

o

Il procuratore speciale

---

<sup>8</sup> Pertanto nel caso in cui l'importo del finanziamento superi il limite di 1.900.000,00 euro.

<sup>9</sup> Sottoscrivere mediante firma digitale.

**PROCURA "SPECIALE"**

ai sensi art.21 e 38 DPR.445/2000

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante della società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, c.f. / p. iva \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 21 e 38 DPR n.445/2000, conferisce

**PROCURA SPECIALE**

al Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

c.f. \_\_\_\_\_ per lo svolgimento delle seguenti attività:

- per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica del modulo per la richiesta del finanziamento su provvista CDP Spa e del contributo del Ministero dello sviluppo Economico di cui al DM 27 novembre 2013.;

Luogo e data

Firma

ALLEGATI: DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO

**IL PROCURATORE**

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art. 46.1 lettera u) del D.P.R. n. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nel quadro firme che precede;
- che gli elaborati inoltrati per via telematica corrispondono e sono conformi ai documenti che sono stati previamente visionati e approvati dai titolari che ne hanno ricevuto duplicato informatico.
- in qualità di incaricato per l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e, in particolare, dell'identificazione dei soggetti sottoscrittori del presente documento, dichiara, sotto la propria responsabilità, che le firme apposte sul presente documento sono state apposte personalmente dai soggetti sottoscrittori del documento medesimo. Il sottoscritto dichiara altresì di avere verificato l'autenticità dei dati, delle informazioni e delle generalità riportate sullo stesso modulo.

Firmato in digitale dal procuratore